# COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO

**Provincia di Cuneo**

Via Vittorio Veneto n. 59 c.a.p. 12024 tel. 0175.230121
segreteria@comune.costigliolesaluzzo.cn.it fax . 0175 239003
comune.costigliolesaluzzo.cn@legalmail.it
www.comune.costigliolesaluzzo.cn.it
sul sito sono disponibili gli indirizzi particolari per ogni ufficio


Prot. N° **1000** Tit. **I** Classe **06**

Costigliole Saluzzo, **12/02/2016**

Risposta vs del 18.01.2016
Tipo posta: A Mano
UFFICIO SEGRETERIA

Al CAPOGRUPPO CONSILIARE
"COSTIGLIOLE PROGETTO COMUNE"
DR. BROCCHIERO SERGIO

**OGGETTO: RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA URGENTE DEL 18.01.2016.**

Leggo la vostra "interpellanza urgente", con cui, in buona sostanza, richiedete al Sindaco di dissociarsi dall'affermazione postata dall'Assessore Nicola Carrino sul proprio profilo Facebbok, in merito all'inesistenza del fascismo nell'Italia dei nostri giorni.
Preme sottolineare che,seppure i social network sono un forte veicolo di comunicazione, non appaiono ancora come la sede ufficiale delle dichiarazioni di esponenti della vita amministrativa di questo centro, né corre l'obbligo al Sindaco di verificare ed eventualmente stigmatizzare il materiale postato dagli Assessori.

La libertà e i valori nati dalla Resistenza e dalla crescita del concetto di democrazia ci impongono il rispetto per le opinioni degli altri,magari dissimili dalle nostre, e il rifiuto di asserzioni e di posizioni dogmatiche. L'affermazione del dott. Nicola Carrino esprime, con parole diverse, il compiacimento che tutti noi manifestiamo con le parole e con gli atti, di vivere in una Repubblica democratica, che ha sconfitto non solo il fascismo ma anche tutte le ideologie totalitarie e repressive della libertà individuale.

Sottolineo, inoltre, che nella premessa alla vostra interpellanza si legge testualmente "Ogni anno in concomitanza con la ricorrenza dell'Eccidio si tiene la commemorazione ufficiale e solenne presso la Frazione Ceretto e che in tale occasione partecipano Autorità Civili, Militari, Rappresentanti d'Arma e delle associazioni Partigiane oltre alla popolazione e in alcuni casi anche dei ragazzi delle suole del paese", e come sia ormai prassi consolidata nel tempo che i ragazzi, le scuole facciano parte costante della costruzione dei valori costituzionali e che la memoria di fatti come l'eccidio di Ceretto ne é parte integrante .

Per queste motivazione, proprio in forza di ciò che è l'eredità lasciata dai nostri martiri , sarebbe auspicabile la vostra partecipazione a tali eventi per condividere il valore, la memoria e la democrazia che non appartengono né all'uno né all'altro schieramento. Come detto in quell'occasione vanno difesi sempre e testimoniati con le nostre azioni.